

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XV

CAPITOLO I LA RICERCA DI UN "ORDINE NORMATIVO COSTITUZIONALE"

Sez. I

IL FENOMENO GIURIDICO

1. Nozioni preliminari	1
2. L'ordinamento giuridico e la norma giuridica	4

Sez. II

POTERE COSTITUENTE. FORME DI STATO. FORME DI GOVERNO. VERSO LA CENTRALITÀ DEL RUOLO DI UN ORGANO: IL PARLAMENTO

A. Potere costituente. Forme di Stato	7
1. La Rivoluzione inglese	7
2. Alcuni snodi ricostruttivi nella speculazione teorica dell'epoca	9
3. La Rivoluzione americana	16
4. La Rivoluzione francese	18
5. Stato liberale e Stato sociale	20
6. Stati unitari e Stati compositi	23
B. Rapporti fra forme di Stato e forme di governo	24
1. Forme di governo	24
2. La razionalizzazione del parlamentarismo	25

VI Percorsi ricostruttivi per la lettura della Costituzione italiana

	<i>pag.</i>
3. Il presidenzialismo	27
4. Il semipresidenzialismo	28
5. Forme di governo neoparlamentare e direttoriale	29

CAPITOLO II
LA COSTITUZIONE ITALIANA:
LE SCELTE DI UN SISTEMA CHE SI CONTRAPPONE
AL PRECEDENTE REGIME DITTATORIALE

Sez. I
LA COSTITUZIONE ITALIANA

1. L'Assemblea Costituente	31
2. I Lavori dell'Assemblea Costituente	35
3. Caratteri della Costituzione italiana	38
4. Struttura della Carta costituzionale	40

Sez. II
I PRINCIPI FONDAMENTALI

1. Il principio personalista	44
2. Il principio pluralista	45
3. Il principio lavorista	47
4. Il principio democratico	47
5. Il principio di uguaglianza	50
6. Il principio dell'autonomia territoriale	51
7. Il principio internazionalista	52
8. Ruolo dei principi fondamentali	54

CAPITOLO III
I CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI DEL DIRITTO.
UN NECESSARIO SCHEMA DI RIFERIMENTO
PER VALUTARE GLI ATTI DI PRODUZIONE NORMATIVA
E POTER COGLIERE LE SCELTE DI SISTEMA

1. Fenomenologia delle fonti del diritto. Generalità, astrattezza e novità. Prevedere e provvedere	57
----------------------------------------------------------------------------------------------------	----

	<i>pag.</i>
2. Fonti atto e fonti fatto	59
3. L'interpretazione	60
4. Le antinomie normative	63
4.1. Il criterio cronologico	64
4.2. L'abrogazione	65
4.3. Il criterio gerarchico	68
4.4. Forza della legge	69
4.5. Il criterio di competenza	71
5. Fonti atipiche	72
6. Riserva di legge e principio di legalità	73
7. L'atto-legge nel sistema delle fonti. Prime indicazioni	75

CAPITOLO IV

CORPO ELETTORALE, PARLAMENTO, GOVERNO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: NOZIONI ESSENZIALI PER INDIVIDUARE RUOLI, FUNZIONI E RAPPORTI

<i>Una premessa</i>	78
---------------------	----

Sez. I

IL CORPO ELETTORALE

1. Il corpo elettorale	78
2. Il voto	79
3. I sistemi elettorali	80
4. L'elezione del Senato della Repubblica	82
5. L'elezione della Camera dei Deputati	83
6. La sentenza della Corte costituzionale n. 1 del 2014	84

Sez. II

IL PARLAMENTO

<i>Premessa: una precisazione sul ruolo del Parlamento</i>	87
A. LA DISCIPLINA COSTITUZIONALE	91
A.1. Sezione I, Titolo I, Cost.: «Le Camere»	91
1. Camera dei Deputati. Senato. Parlamento in seduta comune	92
2. Il principio del bicameralismo paritario	94

VIII Percorsi ricostruttivi per la lettura della Costituzione italiana

	<i>pag.</i>
3. Alcune fondamentali regole di organizzazione. Presidente di As- semblea. Commissioni parlamentari	95
4. Principi che governano il funzionamento del Parlamento	96
5. Il regolamento parlamentare	98
6. La posizione del parlamentare. Le prerogative	99
A.2. Sezione II, Titolo I, Cost.: le funzioni del Parlamento	101
1. La funzione legislativa	101
2. Ipotesi particolari di leggi	101
3. Le inchieste parlamentari	105
B. ALCUNI ELEMENTI TRATTI DAL REGOLAMENTO DELLA CAME- RA DEI DEPUTATI	106
1. Organizzazione	106
2. Numero legale	109
3. Votazioni	110
4. Controllo	110
C. PARLAMENTO E UNIONE EUROPEA	111

Sez. III
IL GOVERNO

1. Composizione	113
2. Procedimento di formazione. Mozione di fiducia	113
3. Questione di fiducia	115
4. Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministri	116
5. Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri	117
6. Governo e Parlamento nel processo di bilancio	120

Sez. IV
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. La funzione di garanzia	122
2. Elezione del Presidente della Repubblica	123
3. Requisiti soggettivi e durata della carica	124
4. Poteri del Presidente della Repubblica	126
4.1. In particolare ... il ruolo del P.d.R. nella soluzione delle cri- si di Governo	128
4.2. ... e lo scioglimento anticipato delle Camere	129
5. La controfirma ministeriale e la irresponsabilità del P.d.R.	130

CAPITOLO V
LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO

<i>Premessa</i>	133
-----------------	-----

Sez. I
IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE
DELLA LEGGE STATALE

1. La disciplina costituzionale	134
2. L'iniziativa legislativa	135
3. La fase costitutiva: art. 72 Cost.	137
4. L'esame in Commissione referente	138
5. L'esame in Assemblea	141
6. Le Commissioni parlamentari in sede legislativa e in sede redigente	142
7. La fase integrativa dell'efficacia	143
7.1. ... <i>segue</i> : la promulgazione e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale	144

Sez. II
LA LEGGE COSTITUZIONALE
E DI REVISIONE COSTITUZIONALE

1. Il procedimento di formazione delle leggi costituzionali e delle leggi di revisione costituzionale	147
2. I limiti alla revisione costituzionale: potere costituente e potere costituito	152

CAPITOLO VI
IL POTERE NORMATIVO DEL GOVERNO

Sez. I
GLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE

1. La delegazione legislativa nella Costituzione	155
2. La delegazione legislativa nell'art. 14 L. 23 agosto 1988, n. 400	157
3. Il decreto legge nella Costituzione	161

X Percorsi ricostruttivi per la lettura della Costituzione italiana

	<i>pag.</i>
4. Il decreto legge nell'art. 15 L. 23 agosto 1988, n. 400	163
5. Il controllo sulla decretazione d'urgenza	167

Sez. II

I REGOLAMENTI STATALI GOVERNATIVI E MINISTERIALI

1. I regolamenti governativi nella L. 23 agosto 1988, n. 400	171
2. I regolamenti interministeriali e ministeriali	176

CAPITOLO VII

L'AUTONOMIA E I POTERI NORMATIVI DELLE REGIONI

1. Lo Stato regionale	177
2. L'autonomia regionale nella Costituzione del 1948	178
3. Le riforme costituzionali del 1999 e del 2001	180
3.1. Forma di governo regionale transitoria	180
3.2. La potestà statutaria	181
3.3. La potestà legislativa regionale	183
3.4. Il procedimento di formazione della legge regionale	185
3.5. La potestà regolamentare regionale	186

CAPITOLO VIII

LA LEGGE NAZIONALE E LE FONTI EUROPEE

1. Il sistema delle fonti europee	189
2. L'applicazione della disciplina europea contrastante con la nazionale	191
3. L'attuazione delle norme europee. La legge comunitaria	194
4. Un cenno al ruolo della Corte di Giustizia	194

CAPITOLO IX

**LA MAGISTRATURA E LA SUBORDINAZIONE
DEL GIUDICE ALLA LEGGE**

1. La disciplina costituzionale	197
2. Giudici ordinari e giudici speciali	198

	<i>pag.</i>
3. Consiglio Superiore della Magistratura	200
4. Il principio del giusto processo	201

CAPITOLO X

LA VERIFICA SULLA LEGGE E SULL'ATTO AVENTE FORZA DI LEGGE DA PARTE DEL CORPO ELETTORALE: IL REFERENDUM ABROGATIVO

1. Il referendum abrogativo: cenni sulla posizione della dottrina	203
2. La disciplina costituzionale	204
3. La disciplina legislativa	206
4. I controlli sulla richiesta referendaria	208
4.1. Sospensione o interruzione del procedimento referendario: ipotesi particolari	209
5. Ammissibilità del referendum abrogativo: la posizione della Corte costituzionale	210
5.1. Ammissibilità del referendum abrogativo: il fondamento dei limiti	212
6. Le richieste di referendum. Il dato statistico. Il «seguito» del referendum	214

CAPITOLO XI

IL CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE SULLE LEGGI STATALI, REGIONALI E SUGLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE. LA GARANZIA DELLA COSTITUZIONE RIGIDA: LA CORTE COSTITUZIONALE

Sez. I

IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

1. Premessa: modelli di controllo – sentenza <i>Marbury vs. Madison</i>	217
2. La disciplina della Corte costituzionale	221
3. Le competenze della Corte costituzionale	226
4. Vizi della legge	227

XII Percorsi ricostruttivi per la lettura della Costituzione italiana

	<i>pag.</i>
5. Il criterio di ragionevolezza	228
6. Giudizio incidentale: giudice e oggetto del giudizio di legittimità	229
7. Parametro	231
8. Rilevanza e non manifesta infondatezza della questione. La necessità di interpretazione conforme	232
9. Il procedimento innanzi alla Corte costituzionale	234
10. Giudizio in via principale	235
11. Le decisioni della Corte costituzionale	237
12. Le sentenze di rigetto	238
13. Le sentenze di accoglimento	239
14. Le sentenze interpretative. Il «diritto vivente»	240

Sez. II

LE «ALTRE» COMPETENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

1. Conflitto di attribuzione tra poteri: nozione di «potere» e di «organo»	244
1.1. I profili processuali	246
2. Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione o tra Regioni	247
3. Giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica	248

CAPITOLO XII

LA LEGGE E LE LIBERTÀ DELL'INDIVIDUO

1. Art. 13 Cost.: libertà personale	249
2. Art. 14 Cost.: libertà di domicilio	253
3. Art. 15 Cost.: libertà e segretezza della corrispondenza	254
4. Art. 16 Cost.: libertà di circolazione e soggiorno	255
5. Art. 17 Cost.: libertà di riunione	256
6. Art. 18 Cost.: libertà di associazione	257
7. Art. 19 Cost.: libertà di culto	260
8. Art. 21 Cost.: libertà di manifestazione del pensiero	260

CAPITOLO XIII
L'AUTONOMIA DELLE FORMAZIONI SOCIALI
E IL RUOLO DELLA DISCIPLINA LEGALE

1.	La famiglia	267
	1.a. Art. 29 Cost.	267
	1.b. Art. 30 Cost.	269
	1.c. Art. 31 Cost.	269
2.	La scuola	270
	2.a. Art. 33 Cost.	270
	2.b. Art. 34 Cost.	271
3.	I rapporti economici: le tutele del lavoro (Artt. da 35 a 40 Cost.)	272
4.	I rapporti economici e la rilevanza dell'utilità sociale (Artt. da 41 a 47 Cost.)	275
5.	I rapporti politici e la previsione sui partiti	276

CAPITOLO XIV
LA LEGGE E I DOVERI COSTITUZIONALI

1.	La disciplina costituzionale	279
2.	Art. 52 Cost.	280
3.	Art. 53 Cost.	281
4.	Art. 54 Cost.	281

CAPITOLO XV
I TENTATIVI DI UNA RIFORMA COSTITUZIONALE
ORGANICA FINO AL 2014: IL METODO

1.	Una premessa	283
2.	La Commissione bicamerale per le riforme costituzionali del 1983	284
3.	La legge costituzionale 6 agosto 1993, n. 1	285
4.	La legge costituzionale 24 gennaio 1997, n. 1	286
5.	Il d.d.l. costituzionale A.S. 2544 ed il referendum sospensivo	287

CAPITOLO XVI

LA RIFORMA COSTITUZIONALE APPROVATA NEL 2016:
«DISPOSIZIONI PER IL SUPERAMENTO
DEL BICAMERALISMO PARITARIO,
LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI,
IL CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO
DELLE ISTITUZIONI, LA SOPPRESSIONE
DEL CNEL E LA REVISIONE DEL TITOLO V
DELLA PARTE II DELLA COSTITUZIONE»

<i>Premessa</i>	289
A. IL PARLAMENTO	291
1. Camera dei deputati	291
2. Il Senato	292
3. Funzione legislativa	293
4. Procedimento legislativo	296
5. Referendum	300
6. Decreto legge	300
7. Stato di guerra	302
B. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	302
C. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	303
D. REGIONI	303
E. CORTE COSTITUZIONALE	306
F. ABOLIZIONE CNEL (CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO)	306
G. ABOLIZIONE DELLE PROVINCE	306
H. DISPOSIZIONI TRANSITORIE	307
I. ENTRATA IN VIGORE	308
L. TESTO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE	310